# Provincia di Latina

*Settore Affari Generali e di Supporto*

*SERVIZIO CACCIA E PESCA*

*Via A. Costa, n. 1 , 04100 Latina Tel. 0773.401431-0773.40310*

| | | |
|---|---|---|
| N. di prot. 70608 | da citare | LATINA, 29 dicembre 2015 |
| N. del fasc. ..... | nella risposta | Risposta al foglio N. ..... |
| N. all. ..... | | del ..... |

Oggetto: Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 1355 del 29/12/2015 avente ad oggetto: "*Autorizzazione utilizzo del cane da seguita nelle attività di caccia alla volpe nel territorio adibito a libero esercizio venatorio, per il periodo che va dal 2 gennaio2016 al 31 gennaio 2016*"

AL PRESIDENTE DELL'ATC LT/2
Sig, Elio Trani
Corso Vittorio Emanuele, n. 10
04020 MONTE S. BIAGIO – LT
eliotra@libero.it

In allegato alla presente si trasmette Determinazione Dirigenziale n. 1355 del 29/12/2015 avente ad oggetto: "*Autorizzazione utilizzo del cane da seguita nelle attività di caccia alla volpe nel territorio adibito a libero esercizio venatorio, per il periodo che va dal 2 gennaio2016 al 31 gennaio 2016*"
Secondo l'art. 10 del succitato Disciplinare, l'A.T.C. competente, è tenuto al termine della stagione venatoria, a trasmettere dettagliata relazione alla Provincia, riguardante l'attività svolta.
Si raccomanda, inoltre che i capi abbattuti o organi potranno essere consegnati presso l'Istituto Zooprofilattico di Latina (referente: Dott.ssa Tiziana Zottola tel. 0773/400056, fax 0773/668960) per i dovuti controlli sanitari.
Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
*Roberto Bernabei*

Provincia di Latina

**Il Dirigente**
**Dr. Domenico Tibaldi**

*Provincia di Latina*

*Registro generale n. 1355*
*del 29/12/2015*

**DETERMINAZIONE**

**SETTORE AFFARI GENERALI E DI SUPPORTO**

---

**Oggetto:** Autorizzazione utilizzo del cane da seguita nelle attività di caccia alla volpe nel territorio adibito a libero esercizio venatorio, per il periodo che va dal 2 gennaio 2016 al 31 gennaio 2016.

---

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI:**

1. La Legge n. 157/92 e s.m.i "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
2. La L.R. n. 17/95 e s.m.i. " *Norme per la tutela selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio*";
3. La Deliberazione di Giunta Provinciale n. 118 del 06/12/2012 nella quale è stato approvato il Disciplinare Provinciale per l'utilizzo del cane da seguita nelle attività di caccia alla volpe nel territorio adibito a libero esercizio venatorio;
4. Il Calendario Venatorio Regionale 2015/2016, approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00128 del 14/07/2015, all'art. 3 comma 2 recita: "***Omissis ..... può disporre dal 2 gennaio 2016 al 31 gennaio 2016, stabilendone le modalità, l'uso dei cani da seguita a squadre autorizzate per la caccia alla volpe, esclusivamente nei territori ove è consentita la caccia in forma programmata o a gestione privata e non interessati dalle azioni di immissione di fauna selvatica a scopo di ripopolamento***";
5. **La propria Determinazione nr. 562 del 29.05.2015 avente ad oggetto** "*Atto di organizzazione per il perseguimento delle finalità di interesse pubblico connesse a scopi ed obiettivi di cui all'aet. 29 della L.R. n. 17/95 ed art. 3 dello Statuto Ambito Territoriale Caccia LT/1*";

**CONSIDERATA** la necessità di adottare gli atti di gestione in materia di caccia alla volpe, in attuazione della previsione normativa di cui al D.P.R. Lazio n. T00128 del 14/07/2015, per prevenire danni dalla specie in parola dovuti alla predazione di fauna selvatica, piccoli allevamenti domestici, ecc.;

**CONSIDERATO ALTRESI** che tra ricorsi alla Procura della Repubblica da parte di alcune Associazioni venatorie, interpretazioni divergenti su pareri provenienti dalla Direzione agricoltura

caccia e Pesca della Regione Lazio, autoconvocazioni ecc., la situazione dell'Ambito territoriale caccia Latina/1 appare ancora incerta e comunque poco chiara;

**VISTO** il D. L.gs. 267/2000 art. 107;

**DETERMINA**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;

2. **Di autorizzare** come da Disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 118 del 06/12/2012, per l'uso del cane da seguita nelle attività di caccia alla volpe da svolgere nel territorio adibito a libero esercizio venatorio, per il periodo dal 2 gennaio 2016 al 31 gennaio 2016 e la modulistica allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del provvedimento (allegati "A" e "B" e "C");
3. La Provincia eserciterà le attività di autorizzazione e di vigilanza sulla caccia alla volpe per i comuni compresi nell'Ambito Territoriale Caccia Lt/1 giusta Determinazione dirigenziale nr. 562 del 29.05.2015;
4. **Di delegare all'Ambito Territoriale Caccia Latina 2 per il territorio di competenza** le attività di autorizzazione e di vigilanza sulla caccia alla volpe;
5. **Di trasmettere** il presente atto: all'A.T.C. LT/2, al Comando della Polizia Provinciale, al Comando del Corpo Forestale dello Stato e relativa pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Responsabile del Procedimento
Roberto Bernabei

Provincia di Latina

Il Dirigente
Dr. Domenico Tibaldi

**PROVINCIA DI LATINA**

**Allegato "A"**

**DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEL CANE DA SEGUITA PER L'ATTIVITA' DI CACCIA ALLA VOLPE NEL TERRITORIO ADIBITO A LIBERO ESERCIZIO VENATORIO, PER IL PERIODO DAL 02 GENNAIO 2016 AL 31 GENNAIO 2016.**

**Art. 1**

L'uso del cane da seguita, avente attitudine ad effettuare la caccia alla volpe (Vulpes Vulpes), **dal 2 gennaio 2016 al 31 gennaio 2016 compreso**, è consentito per l'attività di caccia alla specie predetta, in forma di braccata, nel territorio adibito a libero esercizio venatorio.

**Art. 2**

Tutti i cacciatori che nel periodo sopra menzionato intendano utilizzare il cane da seguita, per braccate di caccia alla Volpe, devono necessariamente organizzarsi in squadre e darne preventiva comunicazione alla Provincia di Latina per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/1, e per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/2 al Presidente dell'A.T.C. LT/2.

**Art. 3**

Alle battute di caccia alla Volpe, effettuate con cani da seguita, possono partecipare tutti i cacciatori, iscritti in uno dei due AA.TT.CC. provinciali ed organizzati in squadre. Le battute dovranno essere concordate con la Provincia di Latina per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/1, e con l'A.T.C.Lt/2 per il territorio di competenza.

**Art. 4**

L'esercizio della caccia alla Volpe in battuta è consentito esclusivamente con idoneo munizionamento: numerazione pallini 3-0.

**Art. 5**

La battuta deve avere inizio non prima delle ore 8.00. Ogni squadra che intende partecipare alle battute di caccia alla Volpe deve essere composta da un minimo di 4 (quattro) cacciatori e deve avere al suo interno un Capo squadra e un Vice capo squadra entrambi regolarmente iscritti.

**Art. 6**

Ogni Capo squadra, o suo Vice, deve far pervenire alla Provincia di Latina per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/1, e per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/2 al Presidente dell'A.T.C. LT/2, l'elenco dei componenti, la squadra con indicazione delle giornate e delle località in cui si intendono effettuare le battute. Il fac-simile della modulistica da utilizzare è quello allegato al presente disciplinare.

**Art. 7**

Al Capo squadra, o suo Vice, spetta il compito di organizzare e dirigere la squadra, assegnando le relative poste ai vari componenti e sovraintendendo al lavoro dei cani.
I Cacciatori, fatto salvo il recupero del capo selvatico di Volpe abbattuto, non devono abbandonare l'area assegnatagli dal Capo squadra fino al segnale di fine battuta.
Lo scovo e l'eventuale inseguimento da parte dei cani, di selvatici diversi dalla Volpe, comporta l'immediata interruzione della battuta e il recupero dei cani.
I capi abbattuti o parti di organi potranno essere consegnati all'Istituto Zooprofilattico di Latina, secondo le indicazione di cui alla scheda (all. "C") per l'indagine conoscitiva dello stato sanitario della specie volpe in Provincia di Latina.

**Art. 8**

**Alle cacciate deve essere sempre presente una guardia volontaria venatoria o un agente della Polizia Provinciale.**
**In mancanza del personale di controllo non è possibile effettuare alcuna battuta di caccia alla Volpe.**
E' altresì vietata la battuta alla Volpe con un numero inferiore al numero minimo di cacciatori previsto dal precedente art. 5.

**Art. 9**

La squadra alla fine di tutte le battute effettuate sul territorio libero dovrà comunicare per iscritto alla Provincia di Latina per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/1, e per i Comuni rientranti nel territorio nell'A.T.C. LT/2 al Presidente dell'A.T.C. LT/2, il numero delle volpi abbattute e le località, al fine di poter effettuare la stima dei selvatici abbattuti.

**Art. 10**

L'A.T.C. LT/2 è tenuto, al termine della stagione venatoria a trasmettere dettagliata relazione alla Provincia, riguardante l'attività svolta.

**Art. 11**

La Provincia può organizzare apposite prove per cani da volpe, anche in collaborazione l'A.T.C. LT/2. Il conduttore ed il cane abilitati saranno iscritti in apposito registro.

**Art. 12**

Qualora il cane, durante la braccata, nell'inseguimento abbandoni la zona individuata, il proprietario e/o il conduttore saranno tenuti a non impiegarlo successivamente: il capo squadra è obbligato a far rispettare tale norma. In caso di recidiva, verrà applicata la sanzione di cui all'articolo seguente, e l'esclusione del cacciatore dalla squadra.

**Art. 13**

In caso di mancato rispetto di quanto disposto dal presente disciplinare verranno applicate le sanzioni previste dal comma 2 art. 47 della L.R. 17/95 e s.m.i.

**Art. 14**

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare, i cacciatori devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative nazionali e regionali in materia venatoria nonché a quanto previsto dal Calendario Regionale 2015/2016 approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00128 del 14/07/2015.

**Allegato "B"**

**Spett. A.T.C. LT /___**
**Via _____**

_____

Oggetto: **Domanda di autorizzazione ad esercitare la caccia alla volpe in squadre con l'utilizzo del cane da seguita.**

Il sottoscritto _____nato il

_____

a _____(_ )residente a

_____( )

Via/Piazza_____ n.____

telefonino_____)

In qualità di **Caposquadra** (o vice) della **squadra denominata**

_____

## COMUNICA

La seguente costituzione della propria Squadra, secondo quanto previsto dal Disciplinare Provinciale.

| N° | COGNOME NOME | Data di nascita | Luogo di nascita | Numero licenza di porto fucile e data rilascio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |
| 11 | | | | |
| 12 | | | | |
| 13 | | | | |
| 14 | | | | |
| 15 | | | | |

Consapevole della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

**I giorni e le località dove saranno effettuate le battute di caccia alla volpe:**

| data | Comune | Località |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**Di conoscere ed accettare le disposizioni del Disciplinare approvato per l'utilizzo del cane da seguita per l'attività' di caccia alla volpe 2015/2016.**

**SI ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO**

Luogo e data _____

Firma _____

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA **SEZIONE DI LATINA**
Tel. 0773.696663 - fax 0773.668960 *Orari di apertura*
*dal lun al ven 8.00 -13.00; mart e giov 14.00 -16.30; sab 8.00 -12.00*

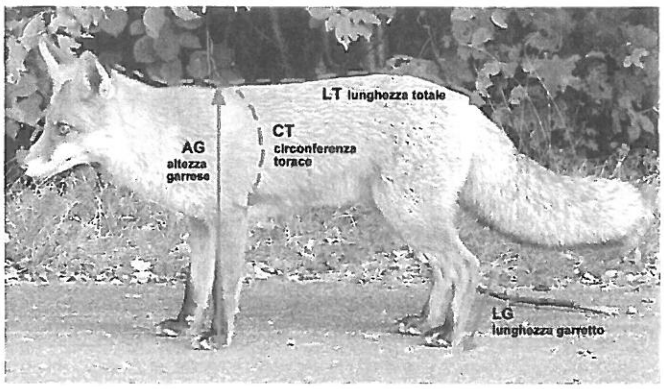
rev. 0 del 22-12-2014

# INDAGINE CONOSCITIVA SULLO STATO SANITARIO DELLA SPECIE VOLPE IN PROVINCIA DI LATINA

**Soggetto n.**

## SCHEDA
## INVIO CARCASSA E/O CAMPIONI

n. reg. .....
data .....
firma .....




**Guida al rilevamento delle misure somatiche**

***Peso :*** peso dell'animale intero compreso il mantello.

***Lunghezza totale LT*** : Con un metro flessibile, dal tartufo fino alla base della coda, seguendo le curve dell'animale lungo la linea mediana dalla testa a tutto il dorso.

***Altezza al garrese AG*** : dal punto più elevato del torace (garrese) sul lato esterno della zampa fino alla punta del piede

***Lunghezza garretto LG*** : dalla tuberosità del calcagno fino alla punta del piede.

***Circonferenza toracica CT*** : sull'animale a terra disteso su un fianco, passando attorno alla cassa toracica appena dietro la zampa

| **Misure somatiche** | **Peso** kg | **LT** cm | **AG** cm | **LG** cm | **CT** cm |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Età** | giovane ☐ | adulto ☐ | età circa |
| **Sesso** | maschio ☐ | femmina ☐ | |
| **Gravidanza** | no ☐ | sì ☐ | n. feti |

*data Abbattimento* .....

| | |
|---|---|
| **Comune** | |

| Località | |
|---|---|

*Invio carcassa intera* ☐ *Invio solo organi* ☐

SANGUE ☐ POLMONE (istologico) ☐ INTESTINO (Cimurro) ☐

TIBIALE ANTERIORE (Trichinella)

☐

PILASTRI DIAFRAMMA (Trichinella) ☐

MASSETERI (Trichinella) ☐

LINGUA (Trichinella) ☐

FEGATO (Salmonella) ☐

FECI /INTESTINO (Salmonella,

CERVELLO (toxoplasmosi)

CERVELLO (Toxoplasmosi, Rabbia) ☐

MILZA (Leishmania)

☐

ZECCHE, PULCI , PIDOCCHI

☐

| Prelevatore | |
|---|---|
| Referente | |
| Telefono ed e-mail | |

I campioni si conservano a temperatura di refrigerazione e possono essere anche congelati.

data ..... Firma

.....

Il Dirigente
Dott. Domenico Tibaldi

---

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs n° 267/00

**ATTESTA**

La regolarità contabile del presente atto.

Latina,

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Carissimo